

OSTEOPATIA

La **FEDERAZIONE F.I.M.O.S.**, preso atto che molti diplomati massoterapisti MCB, hanno conseguito, a seguito della frequenza di un percorso formativo, il titolo di Osteopata, segue con attenzione, l'evolversi del riconoscimento della figura professionale dell'Osteopata, in particolare, la formazione e il titolo rilasciato a seguito di un corso universitario per il conseguimento della Laurea in OSTEOPATIA, ora istituito dalle Università.

Si riportano le fasi più recenti e rilevanti:

Gazzetta Ufficiale del 16-2-2024

Decreto 29 novembre 2023

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA di concerto con il MINISTERO DELLA SALUTE

Definizione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Osteopatia

Classe L/SNT/4 lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Le Università di Verona e Firenze hanno predisposto l'avvio del percorso universitario, di durata triennale, con il prossimo anno accademico 2024/2025 fino al 2026/2027

L'iscrizione alle Università, sopra riportate, è a numero chiuso (circa 50 allievi per corso) con Test di ammissione.

La frequenza al corso di Laurea è obbligatoria.

Rimangono in sospeso la determinazione dei seguenti punti:

Riconoscimento del titolo di Osteopata conseguito dai "laureati", negli anni precedenti, fino ad oggi (si ritiene oltre 12.000).

Riconoscimento dei percorsi formativi in atto: allievi iscritti e attualmente frequentanti i vari corsi, istituiti presso i numerosi Enti, sull'intero territorio nazionale.

Riconoscimento degli Enti: con la dichiarazione di legittimità dei titoli rilasciati agli allievi, in precedenza e attualmente frequentanti, quale logica conseguenza, anche gli Enti che hanno formato e "laureato" gli stessi, dovranno avere un riconoscimento.

Riconoscimento degli Enti in futuro: questo è il punto più delicato e da definire nel modo più corretto.

Potrebbe essere proposto un doppio canale:

Percorso Universitario: come quello istituito, di prossimo avvio a settembre.

Percorso Formativo: titolo Regionale di Formazione per Professionisti già laureati o qualificati in discipline sanitarie per i quali un ulteriore laurea Universitaria non è

indispensabile, in quanto è preminente la formazione e l'acquisizione professionale tecnico pratica nell'esercizio della manipolazione osteopatica.

Le istituzioni sono tenute, comunque, ad essere accreditate dalle Regioni con riferimento agli Assessorati alla Sanità o alla Formazione.

Preso atto di quanto sopra riportato è importante definire i criteri fondamentali delle equipollenze, per i corsi attuati, in essere, e futuri, quale fase successiva al riconoscimento del percorso universitario.

Ripetiamo:

Equipollenze dei titoli pregressi: riconoscimento dei titoli conseguiti nelle Strutture Formative, NON RICONOSCIUTE che hanno operato per la formazione dell'OSTEOPATA.

Riconoscimento delle Istituzioni Formative avviate per detta professione

Riconoscimento delle istituzioni formative che hanno istituito percorsi di tipo universitario per la figura dell'Osteopata già in possesso di accreditamento come Enti per la formazione di altre figure, operatori in ambito sanitario o, eventualmente, Olistico.

Oppure di altro genere di riconoscimento.

Riconoscimento o accreditamento futuro, di percorsi formativi, promossi da Enti, per il rilascio del titolo di Osteopata, quale specializzazione per professionisti sanitari: medici, fisioterapisti, Infermieri professionali ecc. oppure Operatori sanitari: massoterapisti, massofisioterapisti. Oppure in possesso di titoli affini: Laurea in Scienze motorie.

Lasciamo, quale ultimo atto, la realizzazione di un Ordine Professionale al quale dovranno aderire gli OSTEOPATI laureati.

Bergamo, 12 luglio 2024

Il Presidente Nazionale
(prof. Gianfranco Bresciani)